

Il debito infrastrutturale *High Income*: un'opportunità strategica per i portafogli assicurativi

Il debito infrastrutturale "*High Income*" (ad alto rendimento) rappresenta oggi un'opportunità strategica per i portafogli assicurativi, grazie alla combinazione di resilienza, rendimenti competitivi rispetto al rischio e contributo agli obiettivi di sostenibilità. **SCOR Investment Partners è stata tra le prime società di gestione in Europa a offrire accesso istituzionale al debito infrastrutturale in generale**, lanciando il primo fondo *senior* nel 2013, i primi mandati *High Income* nel 2018, e investendo globalmente oltre 2,6 miliardi di euro in 88 operazioni sulle due strategie. Il mercato europeo del debito infrastrutturale si presenta particolarmente favorevole, grazie a un quadro regolamentare chiaro, sostenuto da forti priorità politiche – in particolare legate alla transizione energetica e alla modernizzazione delle infrastrutture – e da una pipeline crescente di progetti. Accanto alle strutture di debito *senior* tradizionali si sono recentemente affermate strutture di debito infrastrutturale *High Income* più complesse, che includono debito *junior* e *unitranche*.

Dal punto di vista degli investitori, queste soluzioni presentano diversi elementi di attrattività. Innanzitutto, si tratta di **strutture *asset-based*, sostenute da garanzie reali e da un set di *covenant* che contribuisce a rafforzarne il profilo di rischio**. Negli ultimi anni, infatti, il debito infrastrutturale *High Income* ha registrato tassi di default sensibilmente inferiori rispetto al classico debito *corporate* di pari *rating*. Un ulteriore elemento di interesse riguarda il profilo delle scadenze, caratterizzate da durate medie relativamente brevi, in genere inferiori ai 5 anni, e con maturità complessive comprese tra i 5 e i 10 anni: un profilo compatibile con le esigenze delle compagnie assicurative in termini di gestione dell'attivo e del capitale. **A questo si aggiunge un *capital charge* ridotto ai sensi di Solvency 2, tipicamente compreso tra l'8% e il 9%**, che rende l'*asset class* pertinente anche sotto il profilo regolamentare. Non trascurabile poi, il tema dei rendimenti: il debito infrastrutturale *High Income* si distingue anche e soprattutto per la capacità di **generare flussi ricorrenti e stabili**, con livelli dell'ordine dell'8% all-in per profili di rischio equivalenti a *rating* BB.

In sostanza, con uno *spread* di circa 500 bps, e gli attuali tassi, **il debito infrastrutturale *High Income* offre rendimenti comparabili al *private debt* e all'*equity* infrastrutturale *core***, ma con una volatilità significativamente inferiore. Ciò lo rende una componente particolarmente appropriata, a nostro avviso, per i portafogli assicurativi, soprattutto in un contesto in cui la gestione del rischio di longevità richiede strumenti prevedibili senza tuttavia rinunciare ai rendimenti.

Paola Basentini, Head of Infrastructure Debt SCOR Investment Partners

Paola si è unita al team di SCOR Investment Partners nel 2014 come *Infrastructure Manager* per poi essere promossa a *Head of Infrastructure* nel giugno del 2017. Prima di arrivare a SCOR Investment Partners, ha trascorso più di sei anni da Dexia a Parigi. Dal 2008 ha ricoperto il ruolo di *Project Manager Infrastructure* nel team *Global Project Finance*, per poi essere promossa nel 2009 a *Director of Infrastructure & Utilities* presso la divisione *Project Finance Bonds*. In precedenza, a Roma, è stata *Associate Director* del team *Project & Export Finance* di Unicredit dal 2005 al 2008, mentre ha ricoperto il ruolo di *Project Manager* all'interno del team *Crediop Structured Finance* di Dexia dal 2002 al 2005. Ha iniziato la sua carriera nel 2001 come analista finanziario presso la Task Force PPP del Ministero dell'Economia e delle Finanze a Roma.





Claridenstrasse 4,
8002 - Zurich

Via della Moscova 3,
20121 - Milano

www.scor-ip.com

Umberto Setter,
Institutional Sales Manager

usetter@scor.com

SCOR Investment Partners

SCOR Investment Partners è una società specializzata e riconosciuta nella gestione obbligazionaria alternativa. La sua missione e DNA d'investimento sono chiari: generare rendimenti ricorrenti e adeguati al rischio, grazie a un approccio rigoroso e a una gestione globale dei rischi. L'offerta di SCOR Investment Partners si sviluppa attorno a tre piattaforme di investimento, ciascuna delle quali è stata concepita per rispondere alle esigenze specifiche degli investitori istituzionali alla ricerca di diversificazione e di un rapporto rischio/rendimento ottimizzato: finanziamenti in *real assets* (che comprende le strategie di debito infrastrutturale e immobiliare), credito liquido (che comprende le obbligazioni ad alto rendimento e le strategie di prestiti bancari sindacati) e *insurance-linked securities* (ILS) (che comprende investimenti in *cat bonds* e ILS privati quali ILW e contratti di riassicurazione collateralizzata).

La società coniuga la solidità di uno dei più grandi gruppi di riassicurazione su scala mondiale con l'indipendenza e la trasparenza richieste dagli investitori istituzionali, per accompagnarli in modo sostenibile nelle loro sfide di diversificazione e performance. SCOR Investment Partners è filiale del Gruppo SCOR, riassicuratore mondiale di primo rango, ed è autorizzata dall'Autorità dei mercati finanziari (AMF) dal 2009 (n. GP09000006). Conta oltre 100 collaboratori suddivisi tra Parigi, Londra e Zurigo. Dal 2012 offre a oltre 300 clienti istituzionali in una trentina di paesi l'accesso a una parte delle strategie inizialmente sviluppate per il Gruppo. Al 31 dicembre 2025, il patrimonio gestito o consigliato ammontava a oltre 27 miliardi di euro, di cui 8 miliardi provenienti da investitori esterni (compresi impegni di capitale non richiamati).